



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
35	27/02/2023	2	3

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla realizzazione del "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWpe potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli". Proponente: Zeta Renewables S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le *"Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"* (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- e) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- f) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- g) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- h) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"*;
- i) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- j) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- k) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO, altresì, che:

- a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" adeguati con Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 28/12/2021;
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Dirigente *pro tempore* dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 327087 del 18.06.2021 la società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P.IVA 04250370246, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo I potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli";
- b) con la detta istanza la Zeta Renewable S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – poi integrata con la Valutazione di Incidenza – unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9028;

CONSIDERATO altresì, che

- a) il progetto consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, sfruttando le portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile. In particolare, il progetto prevede di sfruttare il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio San Giacomo posto a quota 230.00 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303.00 m slm, di cui sarà possibile disporre grazie alla modifica della gestione idrica da parte di ABC, che ha previsto di modificare il regime piezometrico degli acquedotti esterni al fine di risparmiare l'energia per il sollevamento da Cangiani a San Giacomo;
- b) gli interventi in progetto riguardano la realizzazione di opere e di apparecchiature elettromeccaniche all'interno dell'edificio esistente, nonché di opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate, la realizzazione della linea elettrica ed installazione apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale e la realizzazione della linea di connessione alla rete MT Enel;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 26.04.2022, 29.06.2022, 05.09.2022, 04.11.2022 e 12.12.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) del resoconto verbale della Conferenza tenutasi in data 12.12.2022;
- c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 12.12.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via;

- e) della determinazione n. 369 del 27.02.2023, con la quale la Provincia di Avellino ha rilasciato, in favore della Zeta Renewable S.r.l., la concessione per piccola derivazione per uso idroelettrico ai sensi degli art. 6 ss. del T.U. n. 1775/1933 e ss.mm.ii., con allegato Disciplinare di concessione;
- f) della nota prot. n. 2022.0522660 del 07.07.2022 con la quale il Comune di Napoli ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07.07.2022 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- g) del Decreto Dirigenziale n. 5 del 09.01.2023 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali, con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) con atto n. 0008324 del 21.02.2023 l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli ha stipulato con la Zeta Renewable S.r.l. una *“Convenzione per la gestione della risorsa idrica ad uso idroelettrico mediante il co-uso delle infrastrutture idriche dell'acquedotto del Serino”*, in virtù della quale alla società proponente è concesso, tra l'altro:
 - i. per l'alloggiamento delle opere idrauliche ed elettromeccaniche, l'uso della struttura muraria esistente *“limitatamente a quanto strettamente necessario in funzione dell'ubicazione della centrale e delle opere accessorie”*, insistente sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101;
 - ii. il diritto di superficie sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101, *“limitatamente alle aree strettamente necessarie e solo per eventuali opere da realizzarsi, a cura e spese della Società, funzionali alla realizzanda Centrale, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli”*;
 - iii. il diritto di servitù di elettrodo, su staffa e/o interrato, sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101, e nel tratto di galleria interessata oltre al tratto di strada esterno alla stessa, identificati nelle p.lle nn. 376, 1210 e 1211, e all'area interessata alla posa della cabina (p.lla n. 1211), *“solo per le opere di allaccio della realizzanda Centrale alla rete gestita da ABC, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli”*;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 23.09.2022, con prot. PR_VIUTG_Ingresso_0092438_20220923, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), e risultano altresì acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive del 26.02.2021, prodotte in uno alla documentazione allegata all'istanza;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale “50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione del “*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*”, proposto dalla società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P. IVA 04250370246, legalmente rappresentata da Alessandro Zilio, nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
- e) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del “*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*”, proposto dalla società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P. IVA 04250370246, legalmente rappresentata da Alessandro Zilio, nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo “Piano di ripristino”, ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all’ambiente in dipendenza dell’attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell’impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell’importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell’impianto. L’autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell’impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell’impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all’esercizio dell’impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all’istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all’ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell’impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall’art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001

ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

9. fare obbligo al proponente infine:

- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

- 10. fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative il Comune di Napoli non dovesse concordare con la società opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
- 11. dichiarare** che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 12. precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
- 13. demandare** al Comune di Napoli l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
- 14. precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
- 15. trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione precedente;
- 16. inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

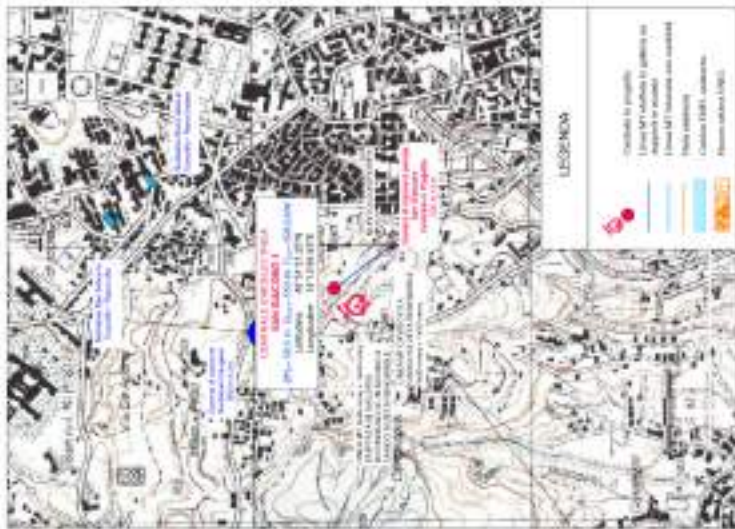
Francesca De Falco



ORTOTOFOTO - INALTA 1:1.000 - Foto: Google Earth - Immagine di Rete



C.T.R. - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO - REGIONE CAMPANIA - SCALA 1:10.000 - Foglio n° 40714



I.G.M.I. - CARTA CATASTALE - REGIONE CAMPANIA - SCALA 1:10.000 - Foglio n° 40714

SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELL'ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE CENTRALE SAN GIACOMO 1
- Progetto definitivo -

Elaborato da:
Zeta Sostenibile s.r.l.

Progettato da:
Cristian Bonetti C s.r.l.

Disegnato da:
dkwa

LABORATORI GRAFICI

2

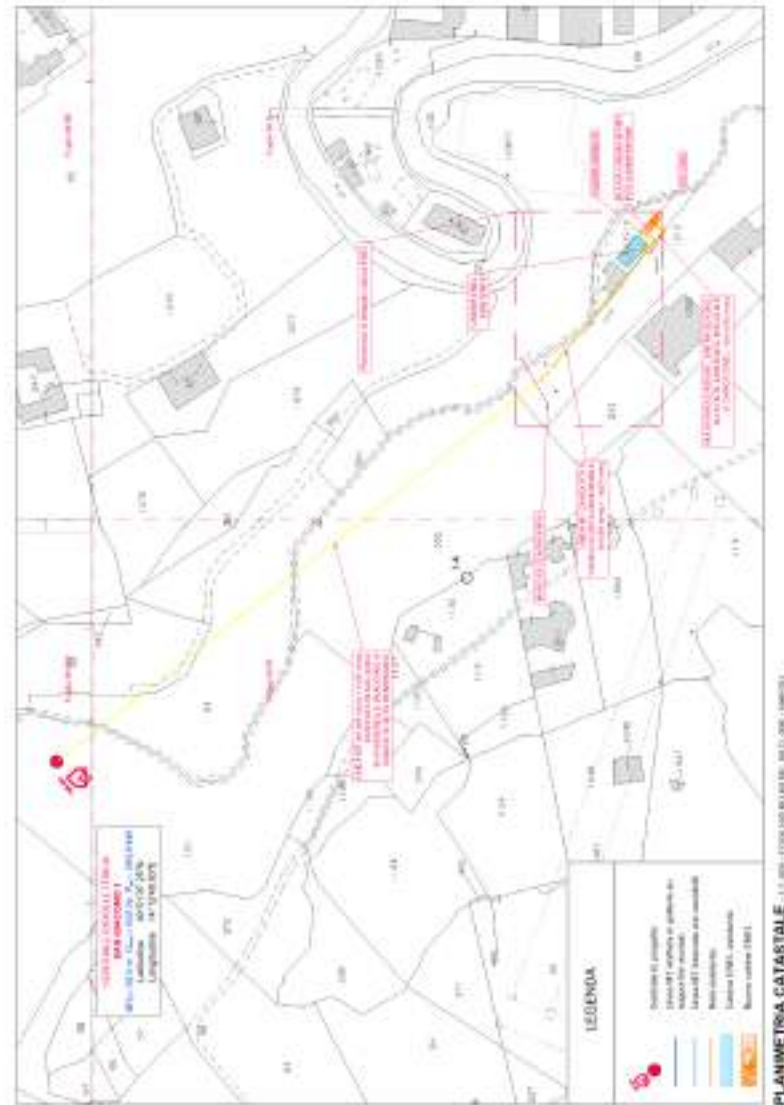
3.1

1/100

1:1000

1:10000

**COROGRAFIA, PLANIMETRIA GENERALE
PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO E ORTOTOFOTO**



PLANIMETRIA CATASTALE - I.G.M.I. - REGIONE CAMPANIA - SCALA 1:10.000 - Foglio n° 40714